

CAPITOLATO TECNICO

CIG[7334142570]

Procedura per l'affidamento servizio quadriennale di consulenza attuariale ex art. 36 c. 2 lett. a) del D.lgs.50/2016.”

Il presente Capitolato Tecnico è costituito dai seguenti documenti:

- Capitolato Tecnico

CAPITOLATO TECNICO

PREMESSA

L'EPPI, Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali laureati, istituito con il D.Lgs. 103/1996, è una fondazione di diritto privato, come tale regolata dal primo libro del codice civile laddove applicabile.

Nato nel 1997, attua la tutela previdenziale obbligatoria di tutti i liberi professionisti periti industriali iscritti negli albi professionali provinciali. La tutela si estende anche ai familiari e agli eredi aventi diritto.

Attua anche trattamenti integrativi di assistenza e prevede la possibilità di incrementare il trattamento pensionistico di base attraverso il versamento della ulteriore contribuzione volontaria e altresì accreditando il montante contributivo con la quota parte della contribuzione integrativa disponibile così come previsto dalla normativa di settore e regolamentare.

Lo schema del sistema previdenziale dell'Ente è relativo ad un fondo a contribuzione definita con sistema di finanziamento proprio della capitalizzazione individuale e metodo di calcolo delle prestazioni pensionistiche di tipo contributivo ai sensi della Legge 335/95.

Il quadro normativo e regolamentare di riferimento è pubblicato nel sito istituzionale all'indirizzo www.eppi.it nella sezione Previdenza.

Nella determinazione del montante contributivo, oltre all'applicazione del consueto tasso di rivalutazione disciplinato dalla Legge 335/95, l'Ente, con cadenza annuale, valuta la possibilità di distribuire sui montanti contributivi individuali, quota parte del contributo integrativo, coerentemente con la specifica regolamentazione approvata dai ministeri vigilanti e pubblicata nel sito istituzionale www.eppi.it <https://www.eppi.it/index.php/regolamenti?class=1&subItem=2&idItem=1&idCast=4>.

Allo stesso modo, il C.d.A. può deliberare l'applicazione di un tasso di rivalutazione dei montanti contributivi, superiore a quello di legge, avendo cura di determinare lo stesso secondo principi di prudenza e nel rispetto dell'equilibrio finanziario ed attuariale.

Pertanto, nel tempo, l'attività di supporto di tipo attuariale, si è arricchita di ulteriori analisi e valutazioni rispetto all'elaborazione del cosiddetto Bilancio tecnico attuariale redatto ai sensi del D.Lgs. 509/94. In particolare sono stati previsti bilanci tecnici con periodicità annuale redatti secondo gli standard di legge, ma finalizzati a valutare l'impatto (in termini finanziari di solvibilità a 5/10 anni in ipotesi di scenario, e di sostenibilità a lungo termine oltre che di adeguatezza) dei provvedimenti relativi alla distribuzione di quota parte dell'integrativo e della maggiore rivalutazione. Tali elaborati sono stati altresì utilizzati per la stima dei flussi di cassa contributivi e per prestazioni (spese gestionali, pensioni ed assistenza) utili ad alimentare il modello di Asset & Liability Management.

L'esigenza dell'Ente è relativa alla consulenza professionale in materia attuariale con particolare riferimento a competenze nelle discipline proprie delle assicurazioni ramo vita e della finanza quantitativa finalizzate allo sviluppo e manutenzione dei modelli finanziario-attuariali per la gestione integrata delle attività e delle passività del proprio schema pensionistico (cd gestione di tipo ALM, *Asset & Liability Management*).

L'attività è altresì caratterizzata dalla redazione del Bilancio tecnico attuariale richiesto ai sensi del D.Lgs. 509/94, predisposto con periodicità triennale secondo i criteri e parametri indicati dai Ministeri Vigilanti (DM 29/11/2007 <<Determinazione dei criteri per la redazione dei bilanci tecnici degli enti gestori delle forme di previdenza obbligatoria>>), e secondo i criteri e parametri propri dello schema pensionistico EPPI, oltre che dal calcolo della Riserva di Garanzia al fine di determinare la possibilità di redistribuzione, sui montanti contributivi, del gettito dei contributi integrativi ai sensi della Legge 12 luglio 2011, n. 133.

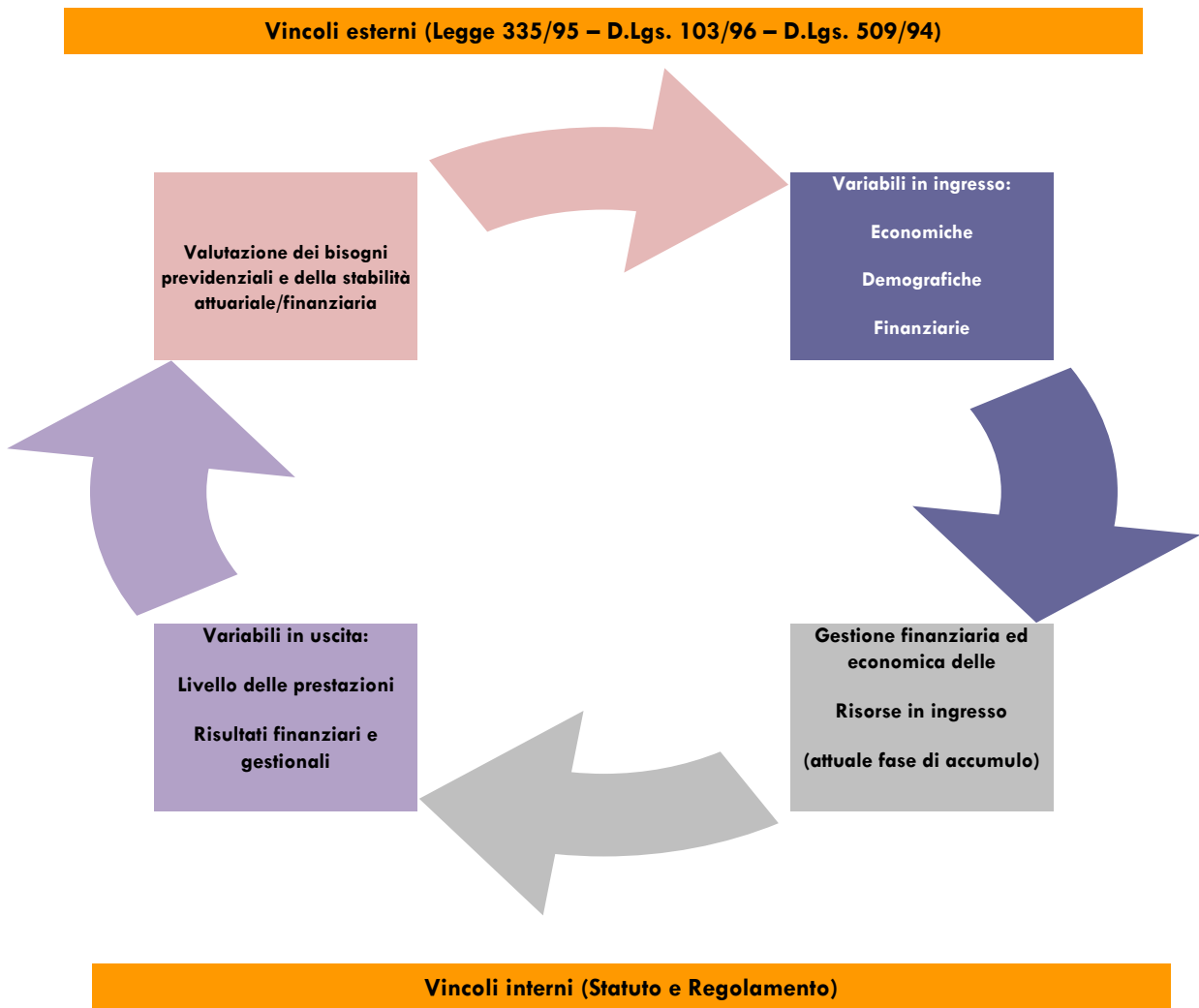
È prevista, altresì, la redazione di bilanci tecnici attuariali specifici in ipotesi di modifiche al Regolamento per l'attuazione delle attività di previdenza, così come a quelli in tema di benefici assistenziali e di distribuzione del contributo integrativo o dello Statuto nell'ipotesi in cui gli stessi abbiano conseguenze rilevanti sull'evoluzione della gestione economica e finanziaria dell'Ente.

Pertanto l'obiettivo dell'Ente è di dotarsi di un presidio continuo di tipo attuariale che, oltre a redigere i bilanci tecnici previsti dalla normativa, consenta lo sviluppo degli stessi secondo diverse ipotesi e variabili di ingresso, al fine di valutare gli impatti finanziari e di adeguatezza. Lo sviluppo dei bilanci tecnici per finalità gestionali, dovrà essere possibile tramite un programma informatico che sarà elaborato dalla società in house dell'Ente secondo le indicazioni fornite dall'attuario incaricato e dagli uffici dell'Ente.

In allegato sono riportati:

- L'ultimo Bilancio tecnico attuariale ai sensi del D.Lgs. 509/94 (cfr. Allegato 2)
- L'ultimo Bilancio tecnico attuariale ed il calcolo Contributo alla Riserva di Garanzia elaborati per la distribuzione di quota parte del contributo integrativo (cfr. Allegato 3).

Schema di sintesi dell'attuale sistema previdenziale:



1. OGGETTO

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio quadriennale di consulenza attuariale per il periodo 2018/2021. I servizi considerati nel presente appalto sono i seguenti:

- a) redazione del bilancio tecnico attuariale triennale ai sensi del D. Lgs. 509/94 alla data del 31/12/2017
- b) redazione del bilancio tecnico attuariale triennale ai sensi del D. Lgs. 509/94 alla data del 31/12/2020
- c) redazione del bilancio tecnico attuariale annuale al 31/12/2018, e al 31/12/2019 secondo i parametri ministeriali e quelli propri dell'Ente
- d) redazione di bilanci tecnici in occasione dell'adozione di modifiche regolamentari
- e) redazione del bilancio tecnico per la distribuzione del contributo integrativo 2017 (entro gennaio 2019)
- f) redazione del bilancio tecnico per la distribuzione del contributo integrativo 2018 (entro gennaio 2020)
- g) redazione del bilancio tecnico per la distribuzione del contributo integrativo 2019 (entro gennaio 2021)
- h) sviluppo dei flussi di cassa del passivo e dell'attivo per l'implementazione su base annuale per il modello di A&LM;
- i) calcolo della riserva a garanzia in relazione alla distribuzione del contributo integrativo di cui ai punti e), f) e g);
- j) calcolo dei coefficienti di trasformazione dal 70° anno del montante in rendita;
- k) riunioni annuali per l'elaborazione e la disamina dei documenti sopra descritti;
- l) assistenza alle commissioni di studio, nonché la partecipazione alle riunioni tecniche indette presso i Ministeri vigilanti per la valutazione dei provvedimenti sottoposti alla loro approvazione;
- m) redazione documento tecnico-scientifico del modello di simulazione stocastica strutturato per anni di gestione su base individuale che descriva puntualmente la modellistica al fine di dare la possibilità all'Ente di implementare internamente un software per lo sviluppo dei flussi di cui ai precedenti punto h), nonché le tavole di mortalità e le loro proiezioni a 50 anni, oltre agli output del bilancio tecnico e alla riserva di garanzia;
- n) assistenza per l'implementazione del modello interno attuariale di cui punto m);
- o) aggiornamento annuale del documento e delle tavole di mortalità di cui al punto m).

Le analisi e gli studi dovranno partire dall'esame della documentazione e dei dati contabili, attuariali e finanziari al fine di individuare un modello gestionale di tipo attuariale e finanziario che individui le possibili proposte di miglioramento dell'attuale sistema con particolare attenzione all'equilibrio finanziario dell'Ente. L'attività dovrà essere svolta a stretto contatto con gli uffici dell'Ente e con l'*advisor* finanziario incaricato. Inoltre il soggetto incaricato dovrà prestare la propria consulenza professionale anche attraverso incontri periodici, su base annuale, al fine di fornire il proprio supporto consulenziale agli organi di governo dell'Ente e all'*advisor* finanziario incaricato.

2 OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

L'operato dell'aggiudicatario deve essere improntato a criteri di efficienza, efficacia, tempestività e riservatezza.

L'aggiudicatario dovrà svolgere i servizi specificati nel presente capitolato a regola d'arte. Si precisa che ogni metodologia/tecnica di analisi e verifica impiegata per l'esecuzione dell'incarico, dovrà essere corredata da specifico documento tecnico che ne descriva le modalità di calcolo (dall'individuazione dei dati di input all'ottenimento dei dati finali) così da permettere all'Ente la verifica del processo seguito. I modelli quantitativi realizzati dall'aggiudicatario nell'esercizio delle attività oggetto dell'incarico, saranno di proprietà dell'Ente.

E' inoltre onere dell'aggiudicatario modificare ognuno dei suddetti processi per sopravvenute esigenze dell'EPPI di tipo amministrativo, legislativo o tecnico senza che l'aggiudicatario possa pretendere alcunché. Tutti i *report* inerenti le attività dei servizi ed ogni altro documento o relazione trasmessi dall'aggiudicatario all'EPPI dovranno essere accompagnati da un glossario tecnico esplicativo delle terminologie e degli acronimi utilizzati.

3 MODALITA' E TERMINI DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Le prestazioni sono riferite sia alla redazione del bilancio tecnico attuariale con cadenza triennale elaborato e redatto secondo la normativa vigente tempo per tempo e le raccomandazioni/richieste Ministeriali (si veda l'elaborazione del data base da inviare ai Ministeri), sia alla redazione di specifici bilanci tecnici elaborati e redatti su base annuale e secondo i parametri di legge e/o individuati dall'Ente (ad esempio la % di contribuzione integrativa da destinare ai montanti contributivi individuali, la % di rivalutazione dei montanti, etc).

Gli output dei bilanci annuali dovranno contenere oltre ai normali output previsti per quelli triennali, anche tabelle di raffronto che consentano di evidenziare le diverse ipotesi adottate e i diversi risultati ottenuti ad esempio: tassi di sostituzione, saldi, avanzo tecnico, anno di break-even, etc.

Oltre alla redazione dei documenti di sintesi dei bilanci tecnici annuali e triennali (con e senza parametri specifici dell'Ente), dovranno essere elaborati con periodicità annuale i flussi annuali relativi alle entrate ed uscite, funzionali ad alimentare il modello di A&LM, sia a popolazione aperta sia a popolazione chiusa.

Infine l'attuario incaricato presterà il proprio supporto per lo sviluppo e l'aggiornamento del software che consentirà di elaborare (con formule e modelli da lui individuati) le variabili in ingresso al fine di ottenere gli output propri dei bilanci tecnici oltre alla cd. Riserva di garanzia.

Time table delle attività professionali

Frequenza	Attività	Input	Output
Annuale	Elaborazione flussi finanziari ed attuariali per analisi A&LM per anno di	<ul style="list-style-type: none">• Variabili economiche• Variabili demografiche• Variabili finanziarie• Variabili costi gestionali	<ul style="list-style-type: none">• Numerosità collettivo attivo• Numerosità silenti

	<p>gestione e sino all'ultimo anno di sopravvivenza dell'ultima testa assicurata, funzionali alla gestione integrata dell'attivo e del passivo sul collettivo a popolazione aperta e a popolazione chiusa con diverse ipotesi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - inflazione; - % di distribuzione contributo integrativo - % di rivalutazione del montante contributivo individuale 	<ul style="list-style-type: none"> • Variabili di scenario macro-economico 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerosità pensionati • Montante previdenziale • Prestazioni pensionistiche per tipologia • Prestazioni assistenziali • Contribuzione (per tipologia) • Spese di gestione
--	--	---	--

Frequenza	Attività	Input	Output
Annuale	<p>Bilancio tecnico annuali.</p> <p>Proiezioni attuariali con ipotesi ministeriali e specifiche dell'Ente, per un arco temporale di 50 anni</p> <p>ipotesi di:</p> <p>- % di distribuzione contributo integrativo</p> <p>- % di rivalutazione del montante contributivo individuale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Variabili economiche • Variabili demografiche • Variabili finanziarie • Variabili costi gestionali 	<ul style="list-style-type: none"> • Prospetto analitico per anno del conto economico con evidenza dello sviluppo della numerosità del collettivo, della contribuzione, delle prestazioni, del saldo previdenziale, del saldo totale e del patrimonio a fine anno • Prospetto sintetico dello Stato Patrimoniale con evidenza dell'avanzo/disavanzo tecnico in termini di valori attualizzati • Tassi di sostituzione netto e lordo fiscalità per anzianità ed età • Tabelle di raffronto tra i dati di input e gli output della simulazione rispetto a quelli dell'ultimo bilancio tecnico approvato (senza il simulando provvedimento)

Frequenza	Attività	Input	Output
Annuale	Calcolo Riserva di Garanzia	<ul style="list-style-type: none"> • Variabili macroeconomiche/attuariali • Volatilità annua attesa del portafoglio finanziario • Struttura per scadenza dei tassi di interesse 	<ul style="list-style-type: none"> • Valore della riserva su un orizzonte di copertura di 5-10 anni (calcolata come valore delle opzioni europee di tipo put scritte sul rendimento della gestione finanziaria con strike price pari alla rivalutazione da assegnare ai montanti contributivi ai sensi della Legge 335/95 – cd. Modello Black & Scholes
Annuale	Incontri con gli organi istituzionali	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi contesto normativo e regolamentare • Analisi delle eventuali ipotesi di riforma del sistema 	<ul style="list-style-type: none"> • Reporting • Pareri • Ricerca ed analisi
Una tantum	Supporto tecnico e metodologico per lo sviluppo in house del software gestionale di elaborazione delle variabili di ingresso al fine di ottenere sia gli output del modello di A&LM sia gli output tipici dei bilanci tecnici sia la riserva di garanzia		
Annuale	Aggiornamento delle specifiche tecniche per la manutenzione del software gestionale		
Una tantum (entro il 2019)	Calcolo dei coefficienti di trasformazione dal 70° anno del montante in rendita		
A richiesta	Assistenza alle commissioni di studio e partecipazione alle riunioni tecniche indette presso i Ministeri vigilanti per la valutazione dei provvedimenti sottoposti alla loro approvazione		

4 COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO

L'operatore economico aggiudicatario si obbliga, nel corso del quadriennio, a mantenere la medesima composizione del team di lavoro, sia in termini di nominativi che di qualifiche professionali, rispetto a quella originariamente indicata.

Eventuali modifiche della composizione del team di lavoro dovranno essere preventivamente approvate dall'EPPI; l'operatore economico aggiudicatario si obbliga pertanto a comunicare tempestivamente all'EPPI

eventuali variazioni dei componenti il suddetto team di lavoro. Qualora l'EPPI ritenga le sostituzioni non idonee o non conformi alla regolare esecuzione dell'appalto, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

5 CONTROLLI

L'EPPI si riserva altresì l'esercizio di ogni potere di controllo sulle attività complessivamente svolte dall'aggiudicatario e quindi, tra l'altro, si riserva la facoltà di verificare in qualsiasi momento il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dall'aggiudicatario ai sensi del presente capitolato, del successivo contratto e di tutta la documentazione di gara.

Le eventuali verifiche ad opera dell'EPPI, come anche l'assenza di contestazioni a seguito di tali verifiche, non esonereranno in alcun modo l'aggiudicatario dalle proprie responsabilità ai sensi del presente capitolato e del futuro contratto.

Ogni e qualsiasi richiesta di chiarimento e/o informativa inoltrata dall'EPPI all'aggiudicatario dovrà essere riscontrata nel più breve tempo possibile per le vie brevi e comunque, formalmente e per iscritto, non oltre il termine di volta in volta concordato con l'EPPI. Il mancato riscontro nel termine assegnato costituirà grave inadempimento.